



Prot. n. 0020165 del 05/03/2020

- Ai Presidi di Facoltà
- Al Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale
- Al Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza
- Ai Direttori di Dipartimento
- Al Direttore del Centro di Servizi per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo "Sapienza CREA – Nuovo Teatro Ateneo
- Al Direttore del Centro di Servizi sportivi della Sapienza "Sapienza Sport"
- Al Direttore del Centro Linguistico di Ateneo – CLA
- Al Direttore del Centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi CERSITES
- Al Direttore del Centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi Saperi & Co.
- Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di Ricerca
- Al Presidente del Sistema Bibliotecario Sapienza
- Al Direttore del Sistema Bibliotecario Sapienza
- Al Presidente del Polo Museale Sapienza
- Al Direttore del Polo Museale Sapienza
- Al Presidente del Centro InfoSapienza
- Al Direttore del Centro InfoSapienza
- Al Direttore del Centro di Servizi Sapienza Università Editrice
- Ai Responsabili amministrativi delegati di Facoltà, Dipartimenti, Scuole e Centri
- Ai Coordinatori degli Uffici di Facoltà
- Ai Direttori delle Aree:
 - Affari istituzionali
 - Affari legali
 - Gestione Edilizia
 - Offerta formativa e diritto allo studio
 - Organizzazione e sviluppo
 - Patrimonio e servizi economici
 - per l'Internazionalizzazione
 - Risorse umane
 - Servizi agli studenti
 - Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico
- Al Capo dell'Ufficio Supporto strategico e programmazione dell'Area Supporto strategico e comunicazione
- Al Capo dell'Ufficio Comunicazione dell'Area Supporto strategico e comunicazione



- Al Capo dell'Ufficio Bilanci, programmazione e gestione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione
- Al Capo dell'Ufficio Gestione ciclo attivo/passivo e adempimenti tributari dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione
- Al Capo dell'Ufficio Auditing e controllo di gestione dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione
- Al Capo dell'Ufficio Stipendi dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione
- Al Direttore del Centro di Medicina occupazionale
- Al Capo dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione
- Al Capo dell'Ufficio per l'Alta Vigilanza
- Al Capo dell'Ufficio Organi Collegiali
- Al Responsabile del Cerimoniale
- Al Responsabile Segreteria particolare del Rettore
- Al Responsabile Segreteria tecnica della Direzione Generale
- Al Personale tecnico-amministrativo non assegnato funzionalmente alle Aziende ospedaliere

e.p.c. Alle OO.SS.
Alla RSU d'Ateneo

Loro Sede

Oggetto: Piano Welfare, rimborso spese 2019

Al fine di dare attuazione all'accordo di CCI 2016 in relazione al Piano Welfare per il personale tecnico amministrativo si comunica l'attivazione del Piano Welfare riferito alle seguenti spese sostenute durante l'anno 2019:

Salute: contributi per prestazioni medico-assistenziali

Le seguenti fattispecie relative al dipendente e ai componenti del nucleo familiare (anche a seguito di unioni civili e convivenze, così come disciplinate dalla Legge 20 maggio 2016, n.76), previa esibizione di idonea documentazione a supporto della richiesta, per gli importi massimi specificati e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute:

- a. Terapie mediche/riabilitative e/o assistenza continua conseguenti a interventi chirurgici e patologie gravi, con un limite massimo per singolo contributo di € 500,00;
- b. Acquisto di apparecchi protesici (ortopedici, acustici e ortodontici, ecc.), con un limite massimo per singolo contributo di € 500,00;
- c. Acquisto di lenti e occhiali da vista, con un limite massimo per singolo contributo di € 300,00.

Nel caso in cui il dipendente avesse già ottenuto, per una delle suddette fattispecie, altro contributo e/o rimborso, qualora fosse collocato utilmente in graduatoria, avrà diritto



unicamente alla corresponsione del contributo in misura pari alla eventuale differenza fra l'importo massimo erogabile dall'Amministrazione e quello già percepito da altro ente.

- d. Concessione di contributo per incentivare l'adesione al Piano sanitario dedicato ai dipendenti della Sapienza, per il rimborso delle spese sostenute, a seguito di infortunio o malattia, per Ricoveri Ospedalieri, Visite di Specializzazione, Cure Domiciliari/Ambulatoriali, ecc.

Il limite massimo rimborsabile per singolo contributo è di € 250,00.

Notizie fiscali:

Ai sensi dell'art. 51 comma 1 del TUIR, si sottolinea che gli importi previsti quale rimborso nei punti a, b, c e d, concorrono alla formazione del reddito e quindi sono sottoposti a tassazione e saranno inclusi nel punto 1 della Certificazione unica (ex CUD), che annualmente Sapienza rilascia ai suoi dipendenti.

Il dipendente, nel Modello 730 o Mod. Unico per la dichiarazione dei redditi, potrà portare in detrazione l'intero importo sostenuto, ivi inclusa la quota rimborsata da Sapienza.

Interventi a favore dei figli

- Spese sostenute per l'iscrizione, la frequenza e la mensa scolastica, con un limite massimo per singolo contributo di € 300,00, nonché per la frequenza ad asili nido, fatta eccezione per le rette relative al nido interno Sapienza.
- Spese per l'acquisto di libri scolastici e universitari (scuole di ogni ordine e grado, istruzione universitaria), con un limite massimo per singolo contributo di € 300,00 e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute.
- Spese per attività sportive e ludico/ricreative (a titolo esemplificativo e non esaustivo: iscrizione e frequenza di società sportive/palestre, scuole di musica/danza, campi scuola estivi, ecc.), con un limite massimo per singolo contributo di € 200,00.

Notizie fiscali:

Ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera f-bis del TUIR, si sottolinea che gli importi previsti quale rimborso in tale sezione non concorrono alla formazione del reddito e quindi non sono sottoposti a tassazione.

Occorre precisare tuttavia che:

- se il rimborso avviene nello stesso anno nel quale è stata sostenuta la spesa, la stessa può essere portata in detrazione, solo per l'eventuale quota eccedente, in fase di dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o Mod. Unico) .
- se invece il dipendente ha già portato in detrazione, in fase di dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o Mod. Unico), le spese sostenute ed il rimborso avviene nell'anno successivo, l'importo erogato sarà indicato da Sapienza nella Certificazione unica (ex CUD) quale reddito a tassazione separata. In questa ipotesi il dipendente dovrà comunicare unitamente alla richiesta di rimborso se la spesa sostenuta è stata portata in detrazione in fase di dichiarazione dei redditi.

Mobilità casa lavoro

- Spese sostenute per abbonamenti a mezzi di trasporto urbano ed extraurbano utili al raggiungimento della sede di servizio, con un limite massimo per singolo contributo di € 250,00.

Notizie fiscali:

L'art. 51, comma 2, lettera d-bis), del TUIR come inserita dall'art. 1, comma 28, lett. b), della Legge 205/2017, prevede che "**non concorrono a formare il reddito ... d-bis) le somme erogate o rimborsate alla generalità o a categorie di dipendenti dal datore di lavoro o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute, volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale, per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale**



del dipendente e dei familiari indicati nell'articolo 12 che si trovano nelle condizioni previste nel comma 2 del medesimo articolo 12”.

Le disposizioni operano a decorrere dal 1° gennaio 2018, quindi il dipendente, in caso di compilazione della prossima dichiarazione dei redditi, potrà portare in detrazione la spesa sostenuta nel 2019.

Occorre precisare tuttavia che:

- se il rimborso avviene nello stesso anno nel quale è stata sostenuta la spesa, la stessa può essere portata in detrazione, solo per l'eventuale quota eccedente, in fase di dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o Mod. Unico) .
- se invece il dipendente ha già portato in detrazione, in fase di dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o Mod. Unico), le spese sostenute ed il rimborso avviene nell'anno successivo, l'importo erogato sarà indicato da Sapienza nella Certificazione unica (ex CUD) quale reddito a tassazione separata. In questa ipotesi il dipendente dovrà comunicare unitamente alla richiesta di rimborso se la spesa sostenuta è stata portata in detrazione in fase di dichiarazione dei redditi.

Modalità di accesso e di erogazione

Per l'accesso ai contributi si fa riferimento al valore dell'indicatore ISEE ordinario/*standard* valido al momento della presentazione della domanda, rilasciato dall'INPS, in base alla seguente tabella:

VALORE INDICATORE ISEE	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO DA EROGARE
Fino a € 21.000,00	100%
Da € 21.001,00 e fino a € 30.000,00	85%
Da € 30.001,00 e fino a € 40.000,00	70%
Da € 40.001,00 e fino a € 50.000,00	55%
Oltre € 50.000,00	0

I contributi, nei limiti delle risorse finanziarie specificatamente allocate per ogni tipologia di *benefit*, saranno concessi annualmente ai richiedenti, nella percentuale sopra indicata, in base alle graduatorie che saranno elaborate e redatte utilizzando i punteggi risultanti dalle seguenti tabelle:

VALORE INDICATORE ISEE	PUNTI
Fino a € 21.000,00	40
Da € 21.001,00 e fino a € 30.000,00	30
Da € 30.001,00 e fino a € 40.000,00	20
Da € 40.001,00 e fino a € 50.000,00	10

CARICO FAMILIARE	PUNTI
Per il coniuge a carico del dipendente	5
Per ogni figlio a carico del dipendente	5
Per ogni altro familiare a carico del dipendente	1

L'Amministrazione può chiedere ai dipendenti eventuali integrazioni della documentazione prodotta e si riserva di sottoporre ad accertamento, anche attraverso il collegamento alle banche date dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, le dichiarazioni rilasciate dagli stessi all'atto della presentazione delle domande.

In caso di dichiarazioni mendaci verrà disposta l'esclusione dai benefici del presente accordo



per l'anno di riferimento e la preclusione ad accedervi per il biennio successivo, fatte salve le diverse responsabilità previste dall'art. 76 DPR 445/2000.

Ogni dipendente può presentare richiesta di contributo per ciascuna tipologia di *benefit*, ma non potrà godere di più di due contributi per ogni anno. Nel caso in cui il dipendente risulti utilmente collocato in più di due graduatorie, si provvederà automaticamente a erogargli i due contributi di maggiore importo.

Nel caso di coniugi entrambi dipendenti, la richiesta di contributo per ciascuna tipologia di *benefit* può essere presentata da uno solo degli stessi, ad eccezione del contributo mobilità casa lavoro e del contributo salute per prestazioni medico-assistenziali personali, che potrà essere richiesto anche da entrambi i coniugi.

Bonus formazione e cultura

L'Amministrazione prevede, esclusivamente per il personale appartenente alle categorie B, C e D che non ha avuto diritto a partecipare alle progressioni economiche orizzontali per gli anni 2016 e/o 2017 e/o 2018 nonché per il personale neoassunto, di erogare un *bonus* formazione e cultura.

Da tale contributo è, altresì, escluso il personale che non abbia superato le prove per le progressioni economiche orizzontali nel suddetto triennio 2016-2018 o che sia incorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto o in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado (art. 82, co. 2 lettera d), del CCNL vigente).

Il contributo potrà essere utilizzato per acquisti correlati alla formazione professionale e culturale (PC, *tablet*, iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione professionale, biglietti per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, ingresso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali), con un limite massimo per singolo contributo di € 200,00.

Notizie fiscali:

Ai sensi dell'art. 51 comma 1 del TUIR, l'importo previsto quale rimborso delle spese sostenute dai dipendenti per acquisti correlati alla formazione professionale e culturale, concorre alla formazione del reddito e quindi è sottoposto a tassazione e sarà incluso nel punto 1 della Certificazione unica (*ex* CUD), che annualmente Sapienza rilascia ai suoi dipendenti.

Il dipendente, in caso di compilazione della dichiarazione dei redditi, non potrà portare in detrazione la spesa sostenuta.

Le richieste di rimborso, redatte secondo gli schemi allegati (Modulo **A** Rimborsi Welfare, Modulo **B** Bonus Formazione e Cultura) debitamente sottoscritte e corredate degli originali dei giustificativi di spesa e di una copia fotostatica di ogni ricevuta e fattura (per il Rimborso Welfare - Modulo A - dovrà essere presentato anche l'ISEE) dovranno essere consegnate entro e non oltre il giorno **20 aprile 2020** al Settore Strutture, Processi, Benessere Organizzativo – Area Organizzazione e Sviluppo, Palazzo dei Servizi Generali, ed. CU 026, 4° piano scala B, stanza 37B, nei giorni di ricevimento (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 10.00-12.00, martedì e giovedì ore 14.30-16.00).



Il Settore tratterrà esclusivamente le fotocopie dei giustificativi di spesa, dopo averne controllato la corrispondenza con gli originali, attestandone la conformità agli originali esibiti.

Per informazioni e/o chiarimenti il personale interessato potrà contattare le seguenti persone:

- Fabiola Fatello: tel. 06/4991(2)2149 – benessere@uniroma1.it
- Valentina Cicinelli: tel. 06/4991(2)2774 – benessere@uniroma1.it

Con i migliori saluti

f.to IL DIRETTORE GENERALE

F.F.